

Mafia, il tarlo della verità

«L' infiltrazione mafiosa nel nord Italia richiede una riflessione profonda. Soprattutto ora, dopo il processo Aemilia che ha accertato dei fatti e fornito dati su cui ragionare. Oggi, non ci si può più dire, come è accaduto in passato, che eravamo dei visionari o che tanto io ero un giallista». Così Carlo Lucarelli, testimonial di «Politicamente Scorretto», introduce la quattordicesima edizione del festival che da anni affronta a Casalecchio di Reno i temi della legalità, parlando di mafia e immigrazione anche da una prospettiva culturale. «Noi - continua lo scrittore - abbiamo cominciato a parlare di mafia al nord quando era già ben radicata e oggi continuiamo a fare inchiesta. Ma nel frattempo qualcosa è successo, con la presa di coscienza del territorio e dei ragazzi che la mafia non è una cosa solo del sud. I cambiamenti hanno toccato anche le leggi, mentre di cittadini ne abbiamo sempre avuti tanti. Il nostro proposito è quello di contribuire ad avviare una riflessione storica e politica a cui siamo poco abi-

tuati perché di solito ci fermiamo alle sentenze, quando è invece proprio da lì che dobbiamo iniziare per capire come qualcosa di così grave sia potuto accadere».

Il denso programma costruito attorno al focus «Il tarlo della verità» si aprirà già lunedì alle 21, nel Teatro Laura Betti, con Michela Murgia che presenterà il suo ultimo provocatorio libro *Istruzioni per diventare fascisti*, sull'immane fatica nel seguire i più tortuosi sentieri della democrazia rispetto alle scorciatoie dei regimi autoritari, presentato in forma di reading con musiche dal vivo eseguite da Francesco Medda Arrogalla.

Ospite speciale di questa edizione sarà il trentanovenne drammaturgo napoletano Mimmo Borrelli, che per la prima volta arriva a Bologna con il suo misto di dialetti dei Campi Flegrei e il suo linguaggio scabro ed evocativo. L'omaggio a Borrelli inizierà giovedì in Cineteca con il documentario *A sciaveca* di Paolo Boriani, che riprende Borrelli nel paese di pescatori dove vive, Torregaveta, così come il padre, ex pescatore. Il

progetto proseguirà venerdì a Castel Maggiore, nel Teatro Biagi D'Antona, con lo spettacolo *Malacrescita*, dalla tragedia *La Madre: 'i figlie so' piezze 'i sfaccimma*. Storia di Maria Sibilla Ascione, figlia di un camorrista che coltiva pomodori vicino alle discariche nella terra dei fuochi intossicando anche lei. Innamorata di un delinquente, «Santokanne», per il quale arriva a distruggere la propria famiglia uccidendo il fratello e facendo morire di crepacuore il padre.

Il focus si concluderà sabato al Teatro Laura Betti con lo spettacolo *Napucalisce*, in cui alcuni abitanti di Napoli si chiedono se sia meglio lasciar sopravvivere la città o se sia più giusto che essa compia il suo destino suicidandosi tra fuoco e lava. Anche il caso di Mimmo Lucano, sindaco di Riace finito sotto inchiesta, sarà affrontato dal regista e sceneggiatore bolognese Fabio Bonifacci con l'attore Peppino Mazzotta, noto come il popolare Fazio de *Il commissario Montalbano*, direttore artistico di «Riace in Festival» e interprete del film *Anime*

di Francesco Munzi sulla 'ndrangheta.

Nel programma, su politicallyscorretto.org con tanto di dirette streaming, figurano anche la presenza di Francesco Maria Caruso, presidente del Tribunale di Bologna e del Processo Aemilia di primo grado. E un ricordo, con la partecipazione di Luca Carboni, del cantautore Claudio Lolli, scomparso in agosto e figura importante per generazioni di studenti del liceo Leonardo da Vinci di Casalecchio, dove aveva insegnato per anni.

Piero Di Domenico

Tra Casalecchio di Reno e Bologna da lunedì una settimana di incontri, musica e teatro dedicati alla legalità



Peso:52%

L'evento



● Si apre lunedì la quattordicesima edizione del Festival della legalità di Casalecchio di Reno che si occupa di mafia, legalità e immigrazione, in un mix di incontri, musica e teatro

● Lunedì alle 21, al Teatro Laura Betti Michela Murgia (in foto, a destra) inaugura la manifestazione con la presentazione del suo libro «Istruzioni per diventare fascisti» che affronta i problemi del vivere in democrazia. Il Festival prosegue in diverse location tra Casalecchio e Bologna fino a domenica 25

● Il Festival della legalità, sottotitolo «Politicamente Scorretto», nasce nel 2005 da un progetto del Comune di Casalecchio di Reno con la collaborazione di Carlo Lucarelli (in foto, a sinistra). Gli incontri sono trasmessi in streaming

Lucarelli
Il nostro proposito è di contribuire ad avviare una riflessione storica e politica per capire come mai qualcosa di così grave sia potuto accadere

Il Festival
Molti gli ospiti della kermesse che affronta il problema della mafia in nord Italia. Peppino Mazzotta, attore della serie «Il commissario Montalbano» affronterà il caso di Mimmo Lucano, sindaco di Riace finito sotto inchiesta

